SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PD1E00300D
SCUOLA PRIMARIA VANZO

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6 Competenze chiave europee
pag 8 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12 Ambiente di apprendimento
pag 14 Inclusione e differenziazione
pag 16 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 25 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Punti di forza

Presente una considerevole percentuale di inserimenti nelle classi intermedie relativi a trasferimenti da altre scuole. Incremento della fiducia nelle scelte scolastiche da parte delle famiglie del territorio. Si è registrata una maggiore continuità di iscritti dalla scuola dell'infanzia dell'istituto segnale di verticalità della proposta educativa e della fiducia delle famiglie nella gestione dell'intero percorso scolastico.

Punti di debolezza

Non emergono rilevanti punti di debolezza.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

Tutti gli studenti conseguono risultati eccellenti sotto il profilo dell'apprendimento ed educativo. Il numero limitatissimo di alunni trasferiti è di molto inferiore rispetto agli alunni inseriti nelle classi intermedie. Il numero globale degli alunni nelle cinque classi è rimasto costante ed alto dopo l'aumento significativo del penultimo anno di scuola in cui si era registrato un aumento del 15%

rispetto all'anno precedente.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Assenza di cheating: test somministrato da due insegnanti. Il livello, sia per quanto riguarda l'italiano che la matematica e la lingua inglese, è ampiamente superiore a quello medio registrato in Italia, nel Veneto e nel Nord-est. La classe quinta presenta almeno metà degli alunni nei due livelli più alti (4 e 5). L'effetto attribuibile alla scuola è pari alla media regionale sia nella matematica che nell'italiano. La differenza dei risultati rispetto a scuole con simile background è sempre rilevabile nei diversi anni scolastici. Miglioramento nella prova di inglese del listening della prova di inglese grazie anche a scelte didattiche di preparazione a test internazionale di certificazione. Per la prova di lingua inglese, listening e reading, i risultati sono eccellenti e configurano le competenze del livello A1 del 100% degli alunni e delle alunne.

Punti di debolezza

Necessaria una maggiore analisi delle risposte degli alunni con livello inferiore per migliorare la proposta didattica anche con personalizzazioni di strategie.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è decisamente inferiore alla percentuale regionale in tutte le situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella quasi totalità delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.

Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola ha elaborato dei criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave relative all'area sociale e civica; ha individuato indicatori di comportamento che esprime nella valutazione intermedia e finale, che riguardano gli aspetti dell'interesse e partecipazione alle attivita' scolastiche, del rispetto delle regole nei vari ambienti e situazioni di vita, della relazione con se stessi, della relazione e collaborazione con gli altri. La valutazione si basa sull'osservazione sistematica degli insegnanti attraverso criteri di valutazione condivise dal collegio docenti.

Punti di debolezza

E' necessario promuovere maggiormente la competenza digitale fin dalle prime classi.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti raggiungono un buon livello di competenze sociali e relazionali e una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nella motivazione all'apprendere come momento di crescita personale. La scuola adotta criteri per la valutazione intermedia e finale delle competenze chiave individuate dal collegio docenti come prioritarie cioè sulla capacità di riflettere su se stesso, gestire efficacemente il tempo e le informazioni, lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resiliente e gestire il proprio apprendimento. Sulla competenza di imparare ad imparare, favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica e mentale; sul gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. Viene valutata, inoltre, la competenza degli alunni di interazione con gli strumenti digitali, la riflessione e l'atteggiamento critico quando ricercano dati e informazioni, la curiosità e interesse verso le tecnologie.

Risultati a distanza

Punti di forza

Gli studenti usciti dalla scuola primaria riportano di affrontare la scuola secondaria di primo grado con sicurezza. Gli esiti delle prove standardizzate degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado sono superiori alla media rispetto alla regione, all'area geografica di appartenenza e anche al dato nazionale. La preparazione disciplinare, l'autonomia organizzativa e la gestione delle relazioni mette gli studenti nella condizione di affrontare serenamente il successivo grado dell'istruzione, anche secondo i pareri riportati dalle famiglie.

Punti di debolezza

Non emergono significativi punti di debolezza.

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.
(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente

presenta difficoltà nello studio.
La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.
Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro.
La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola ha impostato la revisione del Curricolo d'istituto secondo l'individuazione degli obiettivi di apprendimento collegati alla nuova valutazione relativa alla scuola primaria. Ha individuato le competenze trasversali generali (conoscitive, linguistico-comunicative, metodologico-operative e relazionali) e i nuclei fondanti, in termini di competenze, anche per discipline e gruppi di discipline, che costituiscono orientamento per la programmazione annuale dei docenti. All'interno del Curricolo trova un'apposita sezione con l'individuazione degli obiettivi di Educazione Civica. Sono state inserite nell'orario scolastico ore di compresenza di più insegnanti. Inserita in orario curricolare l'attività strutturata di insegnamento con metodo CLIL in tutte e cinque le classi. La scuola ha arricchito l'offerta formativa con attività laboratoriali anche specifiche (nuoto, conversazione con madrelingua inglese e giochi di strategia e logica) e a scelta alternativa.

Punti di debolezza

E' necessario individuare meglio e approfondire l'applicazione delle modalità e gli strumenti di valutazione autentica delle competenze. Sospensione dei corsi di nuoto a causa della pandemia.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta

attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline. Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel piano triennale dell'offerta formativa della scuola e aggiornate di anno in anno. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro e comunicate alle famiglie degli alunni. La scuola ha costruito strumenti e stabilito criteri e modalità di valutazione condivisi per le competenze chiave ritenute prioritarie.

Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola è dotata di biblioteca comune e di classe utilizzata con cadenza settimanale per attività di lettura singola o collettiva. Presente un'aula informatica per un approfondimento trasversale della didattica, laboratori per attività scientifiche ed espressive, aula di musica, sala polivalente (adatta alle attività motorie e teatrali) e schermo digitale interattivo in tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative quali: giochi logici (modello laboratoriale per lo sviluppo del pensiero), cooperative learning, peer tutoring, didattica con strumenti tecnologici attraverso classe digitale mobile di Ipad, CLIL e conversazione con madre lingua per inglese, potenziamento attività musicale. Partecipazione ad un percorso di formazione sull'Intelligenza Emotiva per tutti i docenti della scuola. La scuola non registra la presenza di episodi problematici quali furti e atti di vandalismo. Rispetto a comportamenti poco rispettosi interviene con azioni interlocutorie e costruttive con la collaborazione della famiglia particolarmente strutturata attraverso colloqui e incontri di approfondimento su tematiche educative. Il coinvolgimento degli alunni avviene anche attraverso attività pratiche a favore della comunità scolastica. Sia in periodo di lock down che in presenza

Punti di debolezza

Necessario strutturare corsi di formazione per utilizzo della tecnologia nelle attività didattiche. Si riscontrano difficoltà nel far comprendere a qualche famiglia l'importanza della regolarità della frequenza scolastica. La biblioteca attualmente non viene utilizzata come tale per un diverso utilizzo dei locali a causa dell'emergenza sanitaria.

di alunni in quarantena, la scuola ha adottato tempestivamente e in modo adeguato la didattica a distanza.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola utilizza con frequenza gli ampi e numerosi spazi laboratoriali in dotazione. Ottima l'organizzazione di spazi e strumenti per le esigenze di apprendimento che consente anche sufficiente flessibilità. Ci sono momenti di confronto tra insegnanti dedicati alle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate. Le relazioni fra studenti, anche appartenenti alle diverse classi, sono generalmente molto positive. Gli occasionali conflitti sono gestiti in team docente e con la collaborazione con le famiglie.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola registra la presenza di studenti con valutazione di bisogni educativi speciali e DSA effettuata da specialisti (logopedisti, psicologi). Per quanto riguarda gli studenti con bisogni educativi speciali, la scuola attiva una collaborazione costante con le famiglie e le agenzie educative di riferimento; inoltre personalizza il percorso di apprendimento con l'affiancamento dell'insegnante e attività di potenziamento. Viene elaborato il Piano Didattico Personalizzato per alunni con bisogno educativo speciale o DSA e condiviso con l'equipe degli specialisti esterni e con la famiglia. La relazione finale sul raggiungimento degli obiettivi fissati dal piano personalizzato viene consegnata ai genitori. Sono state inserite ore di compresenza di docenti in classe al fine di supportare gli alunni che presentano maggiori difficoltà anche temporanee. La scuola ha attivato laboratori settimanali di potenziamento o recupero in ambito linguistico, logico-matematico e scientifico. Si effettuano progetti mirati alla valorizzazione della diversità e all'inclusione in collaborazione con enti territoriali.

Punti di debolezza

A volte si rileva la fatica delle famiglie nell'accogliere la segnalazione, effettuata dal team docente, delle difficoltà degli alunni. Necessità di una maggiore distensione del tempo-scuola per affrontare particolari aree di difficoltà di apprendimento, anche con compresenza in classe di più docenti.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

La differenziazione dei percorsi didattici per il recupero e il potenziamento è strutturata, condivisa con genitori e specialisti esterni di riferimento. Sono presenti momenti di monitoraggio e valutazione degli esiti degli interventi attuati nelle singole classi nei confronti di alunni con difficoltà. Il background culturale di riferimento e la predisposizione dei bambini e delle bambine appartengono a un buon livello di partenza: sono stati attivate modalità di apprendimento fra pari e di cooperazione per realizzare una maggiore inclusione e un conseguente miglioramento dei livelli di apprendimento di tutti gli alunni.

Continuita' e orientamento

Punti di forza

La scuola primaria realizza percorsi strutturati di continuità con la scuola dell'infanzia. Inoltre incontra gli insegnanti della scuola dell'infanzia per definire le competenze in uscita e mantiene rapporti di comunicazione con la scuola secondaria di primo grado relativi ai livelli di competenza raggiunti dagli alunni in uscita dalla scuola. E' stato individuato dalla scuola il percorso di intelligenza emotiva come ponte fondamentale di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria. La scuola realizza un progetto finalizzato alla consapevolezza dei punti di forza e di debolezza del percorso scolastico, aiutando gli alunni nella comprensione del sé con conseguente rafforzamento dell'autostima e della capacità di compiere scelte consapevoli, aiutati dagli adulti di riferimento. L'analisi finale degli obiettivi raggiunti in questo ambito ha portato alla progettazione di attività inserite in un percorso strutturato di formazione e promozione di ambiente emotivamente intelligente.

Punti di debolezza

La provenienza da diverse scuole dell'infanzia del territorio comporta una difficoltà nel promuovere percorsi di continuità con tutte. L'età degli alunni non consente ancora di intraprendere percorsi di orientamento specifico.
L'impossibilità di un rapporto di comunicazione con tutte le scuole secondarie di primo grado scelte dagli alunni in uscita pregiudica, a volte, i processi di continuità.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce

anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza le attività di continuità in modo efficace. La collaborazione tra docenti di scuola primaria e scuola dell'infanzia é ben consolidata. Il passaggio di informazioni tra la scuola primaria e secondaria di primo grado e' strutturato e regolare con le diverse istituzioni cui gli alunni vengono iscritti.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La scuola effettua il monitoraggio delle sue proposte e attività attraverso il questionario rivolto a tutte le famiglie degli studenti. Il report sulle risposte al questionario è occasione di riflessione sul raggiungimento degli obiettivi oltre che sulle proposte che provengono dai genitori anche circa l'organizzazione scolastica. Il gestore provvede a redigere ogni anno il bilancio sociale anche con riferimento ai dati emersi dal questionario. Della gestione del personale, la selezione per nuove assunzioni, le sostituzioni, l'organizzazione del servizio si occupa direttamente il direttore dei servizi scolastici della Fondazione I.R.P.E.A., gestore della scuola, in collaborazione con il direttore generale e il responsabile delle risorse umane. La gestione delle risorse economiche è in capo alla Fondazione, attraverso il direttore generale, al consiglio di amministrazione su proposta del direttore dei servizi scolastici. Le difficoltà principali sono dovute alla necessaria maggiore partecipazione economica delle famiglie a causa del mai aggiornato dal 2001 apporto delle risorse statali per la parità.

Punti di debolezza

Il mancato aggiornamento dei contributi economici per la parità a fronte delle risorse professionali ed economiche investite nella gestione della scuola, nell'aggiornamento delle attrezzature tecnologiche didattiche e nel mantenimento a norma delle strutture scolastiche.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Motivazione dell'autovalutazione

La Fondazione, gestore della scuola, ha definito la propria visione strategica e si è dotato di un modello organizzativo previsto dal decreto legislativo 231 del 2001. La scuola attua il monitoraggio delle attività e del servizio organizzativo al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola promuove attività formative continue negli ambiti del curricolo e competenze, dei bisogni educativi speciali, delle tecniche e tecnologie didattiche, dell'innovazione didattica. La dirigenza propone la partecipazione ad iniziative di formazione e raccoglie le proposte dei docenti. Le iniziative di formazione sono organizzate spesso in rete, formalizzata con accordo specifico, con altre scuole paritarie e statali. La partecipazione a iniziative che richiedono il coinvolgimento nella ricerca-azione costituiscono risorsa per la traducibilità in iniziative e proposte innovative e di approfondimento soprattutto nell'attività didattica. Favorisce momenti di formazione condivisi fra insegnanti e famiglie. Le competenze raggiunte attraverso le esperienze formative e i corsi frequentati dagli insegnanti sono raccolte e valorizzate dalla scuola. I docenti mettono in campo conoscenze e competenze culturali e professionali di rilievo appartenenti al loro bagaglio che vengono utilizzate nella collaborazione all'interno del team di classe e di scuola. Sono stati avviati gruppi di lavoro su tematiche specifiche (valutazione degli apprendimenti, revisione del curricolo d'istituto, riflessione sui risultati INVALSI, pratiche di autovalutazione). Alcuni docenti hanno partecipato alla

Punti di debolezza

Limitato coinvolgimento del personale ausiliario (ATA) nella partecipazione a iniziative di formazione diverse da quelle strettamente tecniche (primo soccorso, antincendio) alle quali gia' partecipa. E' necessario valorizzare maggiormente le competenze extra-didattiche dei docenti. Necessità di riservare maggior tempo per la condivisione tra docenti.

formazione all'estero con il progetto europeo Erasmus Plus sulle discipline STEAM. Gli strumenti, i materiali e gli spazi risultano adeguati a conseguire informazione e condivisione.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi e raccoglie le richieste di approfondimento del personale insegnante e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative che sono di qualità elevata e, spesso, organizzate in rete con altre scuole paritarie e statali e che consentono anche la conoscenza di buone pratiche. La formazione ha avuto ricadute positive per la sua trasferibilità e applicazione nelle attività scolastiche e nell'approfondimento di riflessione educativa condivisa. Importante rilevanza é data alle competenze specifiche e tecniche possedute dagli insegnanti. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro, che producono materiali/strumenti di qualità utilizzati dalla comunità professionale.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola é parte attiva nelle associazioni di scuole paritarie con indirizzo educativo simile. Partecipa e collabora alla costituzione di reti su argomenti specifici, soprattutto pedagogici, didattici e di innovazione. In convenzione con l'Università degli studi di Padova accoglie studenti per tirocini, soprattutto di Scienze della Formazione Primaria. Questo supporto consente anche una revisione delle modalità didattiche e di insegnamento dei singoli docenti. In accordo con le scuole secondarie della città offre periodi di stage per l'orientamento alle successive scelte professionali, tramite l'alternanza scuola-lavoro. Ulteriori accordi sono presenti con associazioni che aiutano la scuola nel potenziamento in specifici settori anche in orario pomeridiano extracurricolare: corsi di strumento individuale, attività sportive e culturali. Buone opportunità didattiche e culturali per gli studenti e formative per gli insegnanti, vengono offerte dal Comune di Padova e da fondazioni private. Si promuovono e realizzano attività laboratoriali didattiche in collaborazione con i genitori con competenze specifiche. La scuola utilizza posta e registro elettronico per le comunicazioni da e per la famiglia, che viene messa al corrente anche delle attività didattiche quotidiane. I genitori sono coinvolti direttamente nella definizione del

Punti di debolezza

A volte i tempi a disposizione sono contenuti rispetto alle necessità di ascolto dei genitori.

regolamento d'istituto attraverso il consiglio di istituto, regolarmente eletto ogni triennio. Vengono realizzate iniziative di formazione e corsi per genitori cui partecipano anche i docenti. I colloqui con genitori sono partecipati e le famiglie disponibili anche ad incontrare gli insegnanti e a collaborare per particolari aspetti, anche problematici, dei propri figli. Al termine dell'anno scolastico viene compilato dalle famiglie un questionario on-line per la valutazione della scuola.

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa e realizza reti e ha collaborazioni con soggetti esterni soprattutto per la formazione e l'innovazione didattica e pedagogica. Le collaborazioni attivate sono strutturate in modo adeguato con l'offerta formativa e contribuiscono a integrare la scuola con il territorio di riferimento, in particolare con le scuole vicine per posizione geografica e/o per identità culturale-pedagogica. E' coinvolta in momenti di confronto con i soggetti istituzionali presenti nel territorio oltre che con le altre scuole (ufficio scolastico, Ulss di riferimento, associazioni). La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative e la considera una modalità afferente alla sua

stessa mission educativa e vision che condivide presentando il bilancio sociale. Le famiglie rispondono con buona partecipazione e, ciascuna per le proprie competenze, con ottima collaborazione. Nel corso dell'anno sono presenti giornate strutturate di laboratori a cura di genitori, in collaborazione con gli insegnanti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Potenziamento lingua inglese	Il 50 % degli alunni della scuola ottengono la valutazione "Avanzato" nel giudizio di fine periodo al termine dell'anno scolastico.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Potenziamento della progettazione CLIL (Content and Language Integrated Learning).
2. Ambiente di apprendimento
   Promozione della conversazione con madre lingua
3. Ambiente di apprendimento
   Promozione di soggiorni all'estero (Erasmus Plus) per gli studenti della classe quinta.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione specifica docenti sulla didattica CLIL(Content and Language Integrated Learning)

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare le competenze logico-matematiche e di problem solving di tutti gli studenti	Conseguimento dei risultati nelle prove standardizzate di matematica migliori in percentuale rispetto a classi con background simile nelle diverse aree territoriali (Italia, Nord-est, Veneto).

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Impostazione prove significative per competenza di classe per il momento iniziale e finale dell'anno scolastico.
2. Ambiente di apprendimento
   Acquisizione e utilizzo di strumenti tecnologici e operativi (giochi logici) per promuovere il pensiero operativo e computazionale.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione specifica degli insegnanti sullo sviluppo di strategie per l'apprendimento matematico, tecnologico e scientifico.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Promuovere le competenze personali, sociali e civiche.	Almeno il 70% degli studenti della classe quinta ottiene uno dei due maggiori livelli di valutazione nella certificazione delle competenze sociali e civiche.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Revisione e implementazione del curricolo di educazione civica
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promozione di percorsi specifici per gli studenti di cura di sè, di rispetto degli altri, dell'ambiente e del territorio in cui vivono.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Formazione specifica degli insegnanti di nuova nomina sulle capacità di intelligenza emotiva

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le competenze linguistiche sono determinanti per lo sviluppo della vita di relazione degli studenti; ancor più in lingua inglese in un momento storico caratterizzato da un suo grande utilizzo in tutti i campi di vita e di esperienza. L'iniziale potenziamento della prima triennalità ha dato risultati nell'apprendimento degli studenti anche nel grado successivo di istruzione; vanno consolidate le strategie e gli strumenti con maggiore strutturazione dei processi di apprendimento e formazione. I risultati standardizzati dell'apprendimento della matematica, pur essendo sempre più alti rispetto alle scuole con studenti di simile background, segnalano la necessità di sviluppare maggiormente le strategie innovative per promuovere il problem solving e affinare l'attivazione del pensiero operativo e critico anche nella quotidianità. L'utilizzo e la promozione di percorso di intelligenza emotiva si sono rivelati positivi per i docenti e fonte di possibile aiuto per gli studenti nell'approccio alla quotidianità e nel processo di crescita e maturazione.